



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI LISSONE

Ciaspolata
Ceresole Reale Valle Orco
Cà Bianca



OGANIZZATORI: Marco Fiorese Luca Laronga	SEZIONE: CAI Lissone	DATA ESCURSIONE: 11 Febbraio 2018
ZONA GEOGRAFICA: Piemonte Parco Nazionale Del Gran Paradiso Il comune di Ceresole Reale fa parte della Comunità Montana Valli Orco e Soana e del Parco Nazionale del Gran Paradiso; nel territorio comunale vi è ubicata la stazione meteorologica di Ceresole Reale. Il nome probabilmente si riferisce alla presenza in zona, anticamente, di una foresta di <i>ceresiola</i> , ossia piccole ciliegie . Ceresole è l'unico comune italiano, insieme a Venaria Reale a poter fregiarsi del titolo <i>Reale</i> .		
LUOGO/MONTE/QUOTA DI PARTENZA E QUOTA RAGGIUNTA: Ceresole Reale Partenza da Borgata Moies (1530 mt) , arrivo a Cà Bianca (1947) sentiero n°,segnavia: 542		
DISLIVELLO IN SALITA M : 500 mt	DISLIVELLO IN DISCESA : 500 mt	
DIFFICOLTA' : Escursionistica (E)	TEMPO TOTALE DI PERCORRENZA : 5 h	
SVILUPPO TOTALE ESCURSIONE : 4 km		
INFORMAZIONI GENERALI : Copertura segnale telefonico GSM : vodafone : 40% di copertura tim : 80% di copertura Copertura segnale GPS Carta di riferimento L'escursionista editore n 2 Abbigliamento da escursioni , scarponi , ghette , ciaspole , bastoncini telescopici , guanti , occhiali da sole , crema solare. Pranzo al sacco.		
RITROVO: Il ritrovo avverrà presso la sede CAI di lissone in via Statuto alla ore 06.00		
PERCORSO STRADALE: Autostrada milano torino fino alla deviazione per aosta A5 . Prendere uscita Ivrea , proseguire sulla strada statale 565 e successivamente strada provinciale 460 fino a Ceresole Reale .		

BREVE RELAZIONE DELL'ESCURSIONE:

Si imbocca il sentiero da Borgata , sul versante sinistro della valle prima di raggiungere il centro del paese di Ceresole Reale . Il percorso attraversa profumati boschi di conifere misti a latifoglie inizialmente , per poi esser solo più rappresentato da accoglienti larici e abeti rossi fino all'alpe di Ca'Bianca . Superato qui il limite del bosco si apre lo scenario di un meraviglioso alternarsi di radure e pascoli innevati , popolati da camosci avifauna alpina . Il panorama di fronte dello spartiacque con le valli di Lanzo e Tre Levanne ci accompagnerà durante la sosta prima di riprendere il sentiero di discesa.

Da non perdere : alpeggio in rovina ma frequentato da fauna selvatica e ambienti molto variegati.

Mappa

